

ASST BRIANZA La novità ha registrato la piena soddisfazione del direttore socio sanitario Guido Grignaffini

All'ospedale Borella è entrata in funzione una centrale operativa

di **Jennifer Caspani**

Dopo la Casa e l'Ospedale di Comunità, all'ospedale Borella di Giussano, in via Milano, è entrata in funzione la centrale operativa territoriale (Cot). «È il terzo pilastro della riforma del sistema sanitario lombardo», ha spiegato Guido Grignaffini, direttore socio sanitario di Asst Brianza. Si tratta della prima centrale operativa territoriale che affrisce all'Asst guidata da Marco Trivelli. Ne seguiranno altre tre, nei prossimi mesi, da ultimare entro il 2023: oltre a Giussano, Vimercate, Lissone e Desio, ovvero una per ogni distretto. Ma qual è la funzione della Cot? Favorisce e coordina i percorsi e i processi di presa in carico del paziente. «Attraverso la centrale sono attivati tutti gli attori della rete socio sanitaria - ha ricordato Grignaffini-, che sono chiamati ad

intervenire sul territorio, nel percorso di cura e assistenza del paziente». In questa prima fase, a Giussano, sono state avviate attività a partire dai progetti di dimissione protetta del paziente fragile: dal reparto ospedaliero, alla struttura, ad esempio, riabilitativa o per sub acuti o di cure intermedie. Prossimi step saranno la cura dei servizi domiciliari e la presa in carico del paziente cronico, con il supporto di interventi di telemonitoraggio del paziente a domicilio. Attualmente, alla centrale operativa territoriale di Giussano operano 5 infermieri di famiglia o di comunità. «Potranno avvalersi della piattaforma digitale messa già a disposizione delle case e dell'ospedale di comunità. Un unico sistema, dunque, per mettere in relazione azioni e interventi», ha sottolineato il direttore socio sanitario. Intanto, la struttura ospeda-

liera continua ad offrire servizi che consentono una presa in carico della persona e della sua famiglia e non solo della malattia, realizzando una piena accoglienza e un efficace orientamento del paziente. Partecipata è stata anche l'iniziativa "La giornata del cuore", promossa dalla struttura con il patrocinio del Comune di Giussano. Sono stati 208 i giussanesi che hanno aderito all'iniziativa sottoponendosi gratuitamente ad un elettrocardiogramma. Il tracciato è stato refertato in tempo reale e consegnato al paziente. «Questa giornata, la cui adesione è straordinariamente soddisfacente in termini numerici, ha raggiunto l'obiettivo di promuovere nella cittadinanza le potenzialità, l'offerta sanitaria e socio-sanitaria dell'Ospedale di comunità Borella di Giussano -ha riferito Domenico Cuzzucra, cardiologo e promotore,

con il suo team di collaboratori, dell'iniziativa-. Molti dei pazienti che abbiamo visitato, non avevano mai effettuato prima un elettrocardiogramma, a dimostrazione dell'importanza di sensibilizzare le persone verso la cardiologia». ■



All'ospedale Borella di via Milano è stata avviata anche la centrale operativa territoriale, terza tappa prevista dalla riforma del sistema sanitario lombardo, dopo quelle della casa e dell'ospedale di comunità. Servirà per coordinare la presa in carico del paziente



Peso: 40%